

# PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2025-2026



Il metodo

## NATURE DENTRO@FUORI

Educare davvero in natura, didattica innovativa

Fuori come luogo privilegiato per gli apprendimenti

Un fuori non separato dal dentro, il fuori è l'estensione del dentro e viceversa il dentro diventa estensione del fuori in continuum educativo

Diverso dall'outdoor education (Farnè):

Educare davvero in natura non è solo svolgere attività educative all'aperto ma è una metodologia che porta alla costruzione di apprendimenti che si sviluppano tra dentro e fuori, è scuola di apprendimento

Apprendimento deduttivo e connesso

L'insegnante ha la responsabilità di progettare l'imput iniziale, la progettazione viene costruita su ciò che portano i bambini.  
È una progettazione che connette e tiene insieme tutto ciò che si fa nei diversi laboratori educando il bambino alla complessità

Didattica aperta alla  
complessità,  
all'imprevisto e  
all'errore

Gli imprevisti e l'errore non sono intoppi  
nel percorso ma opportunità di  
apprendimento, serve un'attitudine alla  
complessità per coglierne le possibilità

Non è una moda e  
non si può  
improvvisare

Trova le sue basi in ricerche scientifiche  
e studi pedagogici. Sono necessarie una  
formazione e una sperimentazione  
pedagogica continue

Approccio integrato tra  
diverse teorie  
pedagogiche, prende  
anche spunti da altre  
professionalità (sociologi,  
antropologi, agronomi,  
scienziati, architetti...)

Autori di riferimento sono:  
Mauro Van Aken,  
Giuseppina Pizzigoni, Lucy  
Latter, Maria Montessori,  
John Dewey, Baden Powel,  
Richard Louv, Emilio  
Bertoncini, Howard  
Gardner, Bettina Bolten,  
Giuseppe Barbiero...

Il progetto è costruito nel corso dell'anno su una idea progettuale con finalità e obiettivi condivisi che viene poi progettato per ogni sezione in base all'osservazioni dei bambini, dei loro interessi e delle loro domande



Le insegnanti hanno la responsabilità di progettare l'input iniziale



**Attività strutturata**  
(progettazione dell'attività)

**Attività destrutturata**

(Progettazione dello spazio e dei materiali a disposizione)



Da quanto emerge dai bambini l'insegnante progetta un percorso di apprendimento, che verrà sviluppato nei diversi laboratori, sotto forma di mappa concettuale che va a costruire le competenze dei diversi campi di esperienza contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia emanate dal ministero

IL SÉ E L'ALTRO

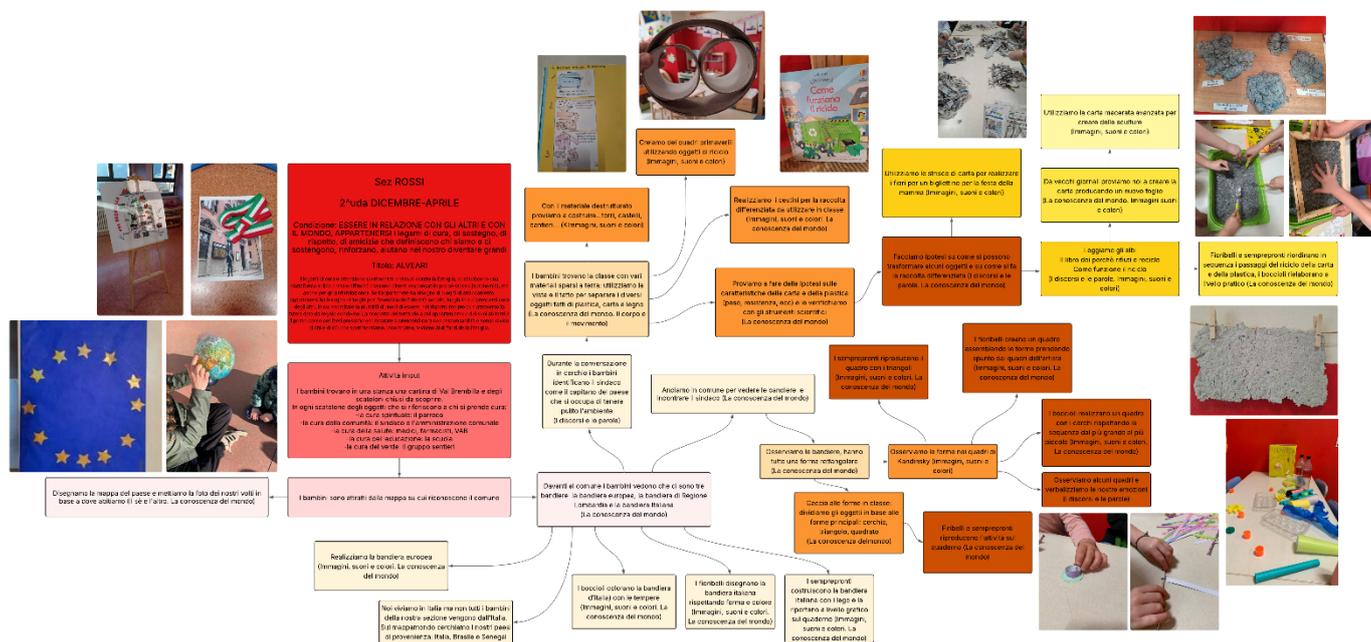
IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI E COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

# Esempio di mappa concettuale



# Una settimana tipo

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Orto/ giardinaggio	Laboratorio ARTISTICO immagini, suoni, colori	Boccoli INGLESE Fioribelli e semprepron. Quiet time	Laboratorio PSICOMOTRICITÀ: Il corpo e il movimento	IRC
Quiet time	Laboratorio SCIENTIFICO: La conoscenza del mondo	INGLESE	Orto/ giardinaggio	Quiet time

Campi di esperienza trasversali: Il sé e l'altro, I discorsi e le parole. La settimana tipo è una guida, in base alle necessità progettuali la settimana tipo può subire variazioni

Lo specifico 2025-2026

## ***“TUTTO NASCE PER FIORIRE”***

***L'EDUCAZIONE COME CURA PER FAR FIORIRE IL MEGLIO DI CIASCUNO***



I bambini nascono con tanti talenti, ma questi vanno coltivati per divenire la migliore vita possibile e se non vengono curati si disperdono, non fioriscono.

È per questo che possiamo parlare di educazione come azione di cura dove un educatore ha a cuore i semi di potenzialità con cui i bambini nascono e li coltiva affinché ciascun piccolo abbia la possibilità di sviluppare ciò che ha dentro di sé e di arricchirlo con ciò che è altro da sé, che arriva dalle esperienze, dalle scoperte, dagli incontri.

“Tutto nasce per fiorire” è una frase utilizzata da papa Francesco in una udienza nel 2017 sul tema dell’educare. Il pensiero di una fioritura è un pensiero di futuro quindi un pensiero di speranza e la speranza è una virtù connaturata all’umano: è la speranza che mette in movimento, che alimenta la crescita, che spinge a migliorare sempre e a cercare il bene.

Il progetto si svilupperà su tre uda,  
ciascuna uda consentirà al bambino non solo di esplorare, consolidare e affinare le proprie competenze, ma al tempo stesso provare di piacere, mettersi alla prova, misurarsi con le proprie risorse e i propri limiti, imparare ad imparare, ma soprattutto prendersi cura di sé stesso, come corpo e come pensiero, migliorare, crescere, realizzarsi sulla propria strada per la crescita migliore di sé

1^uda SETTEMBRE-DICEMBRE

**FIORISCONO DELLE VITE:  
CRESCONO BAMBINI E NASCONO AMICIZIE**

Premessa di senso

Questo primo sviluppo è incentrato sul miracolo della vita, sulla cura di un bambino che nasce e che passo dopo passo cresce accudito nei suoi bisogni da un lato molto concreti e materiali, dall'altro sociali, affettivi e "spirituali".

Questa unità di lavoro parte dalla storia di ciascun bambino per raccontare l'attesa, scoprire l'appartenenza ad una famiglia, comprendere i cambiamenti nel corso del tempo, prestare ascolto e valorizzare i diversi modi di essere.

Ogni bambino poi cresce e forma delle amicizie. L'amicizia rappresenta uno dei legami più autentici e profondi dell'umano. Al di là delle differenze di ciascuno essa nasce da un bisogno di condivisione, comprensione e sostegno reciproco. Un amico è colui che sa ascoltare, che sa essere presente in ogni circostanza, di felicità o di difficoltà, contribuendo a rendere la vita più ricca di significati.

Traguardi del profilo dalle indicazioni per il curricolo

**IMPARARE AD IMPARARE**

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

*Campi d'esperienza*

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

La conoscenza del mondo

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta

*Campi d'esperienza*

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

### COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni e esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

*Campi d'esperienza:*

I discorsi e le parole

### CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità delle culture, lingue ed esperienze

*Campi d'esperienza:*

Il sé e l'altro

### COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici

*Campi d'esperienza*

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

### SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

*Campi d'esperienza*

Il sé e l'altro

### Obiettivi educativi intrecciati alle finalità

#### Identità -autonomia – cittadinanza

Matura il senso dell'identità personale attraverso la consapevolezza della propria storia e della propria crescita

Matura il senso della propria identità personale attraverso la relazione con gli altri e la consapevolezza che siamo tutti unici e diversi

Scopre la ricchezza dell'unicità e diversità di cui ciascuno è portatore

Impara a rispettare la diversità e l'unicità di ciascuno

Acquisisce autonomia e consapevolezza di sé attraverso la gestione pratica e lo sperimentarsi in compiti nuovi

Acquisisce competenze motorie attraverso il gioco e il movimento

Comprende l'importanza di una sana alimentazione e la sperimenta a piccoli passi, anche a tavola

Sperimenta il significato della cura come pratica etica verso sé stessi

Sperimenta il valore della fatica, dell'impegno, della perseveranza e del coraggio

Matura il senso della propria identità personale attraverso la relazione con gli altri  
Scopre che la parola è un potente strumento per generare bellezza: le parole gentili  
Scopre che la parola aiuta a creare legami e relazioni: le parole dell'amicizia  
Scopre che anche le relazioni con gli altri hanno bisogno di regole che aiutano a stare bene insieme, a rispettare diversità, punti di vista, spazi  
Matura il senso vero della regola  
Impara a condividere spazi e materiali, nel gioco e nel lavoro  
Si assume con responsabilità ruoli e incarichi e cerca di portarli fino in fondo  
Matura il senso della responsabilità e dell'impegno  
Sperimenta il significato della cura come pratica etica verso gli altri

2^uda GENNAIO-APRILE

**FIORISCE UN SEME:**

**LA MERAVIGLIA DELLA NATURA**

#### Premessa di senso

I bambini hanno, fin dai primissimi anni, un forte senso di meraviglia verso il mondo naturale: che si tratti di terra o di sassi, di oggetti naturali o artefatti, di foglie, di semi o di cortecce, ogni cosa su cui il bambino decide di posare il suo sguardo diventa oggetto di interesse e occasione per avviare un'esperienza di gioco e di scoperta.

Coltivare questa sensibilità è importante, non solo come occasione di apprendimento, ma per formare persone consapevoli e rispettose della realtà, della natura, dei suoi ritmi e dei suoi insegnamenti.

#### Traguardi del profilo dalle indicazioni per il curricolo

##### **IMPARARE AD IMPARARE**

Manifesta curiosità e voglia di imparare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti

*Campi d'esperienza*

La conoscenza del mondo

##### **LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni e esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana

*Campi d'esperienza*

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

## Obiettivi educativi intrecciati alle finalità

### Autonomia – competenze – cittadinanza

Vive avventure nella natura alla scoperta della vita delle piante e della loro biodiversità, dei boschi e del loro ecosistema

Vive avventure nella natura alla scoperta della vita dei fiori, degli insetti e dell'ecosistema del prato

Osserva la natura, i suoi elementi e i suoi fenomeni imparando a porsi domande e a rispondere ai suoi perché

Assapora il gusto dell'esplorazione e dell'indagine in natura, acquisendo sempre maggiore autonomia

Scopre nella narrazione un potente strumento per raccontare e condividere le esplorazioni intraprese e per acquisire nuove informazioni e conoscenze

Impara a prendersi cura di uno spazio naturale con costanza, impegno e responsabilità

Si prende a cura la bellezza di uno spazio naturale

Sperimenta il significato della cura come pratica etica verso l'ambiente di vita

Sperimenta il senso del tempo lento e il valore dell'attesa attraverso l'esperienza della natura;

Sperimenta la bellezza delle cose attese e conquistate.

3<sup>a</sup>uda APRILE - GIUGNO

**FIORISCE UN'IDEA:**

**LA BELLEZZA INTORNO A ME**

## Premessa di senso

Ogni idea nasce da un seme e come un seme deve essere curata credendo nelle sue possibilità e avendo il coraggio di realizzarla perché cresca e prenda forma. Tra le tante idee abbiamo scelto per questa unità l'idea di bellezza perché la bellezza è qualcosa di assolutamente necessario alla vita perché procura un senso di appagamento, piacere e serenità, educa, rende migliori, indica la strada verso la perfezione e la bontà.

## Traguardi del profilo dalle indicazioni per il curriculum

### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità delle culture, lingue ed esperienze.

*Campi d'esperienza*

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

## Obiettivi educativi intrecciati alle finalità

### Identità – competenze - cittadinanza

Vive la bellezza attraverso la scoperta del mondo dell'arte: arti figurative e plastiche, architettura, musica, letteratura...;

Assapora il gusto del bello nei monumenti e nei luoghi storici del proprio territorio

Sperimenta con il materiale creativo e partecipa a laboratori

Si esprime in modo spontaneo attraverso il disegno e la pittura

Sperimenta e gioca attraverso laboratori musicali

Fruisce in modo libero e spontaneo con la musica

Sperimenta il significato della cura della bellezza come pratica estetica ed etica

Coltiva la bellezza delle parole e dei gesti nella vita di ogni giorno.

## Bibliografia

Io albero. Io bambino - Sylvaine Jaoui

Questo mondo è per te - Julian Donaldson, Helen Oxenbury

Una storia che cresce - Ruth Krauss, Helen Oxenbury

Ci conosciamo? – Tina Oziewicz, Aleksandra Zajac

Ogni viso è una poesia – Julie Morstad

Io gomito tu filo – Alberto Pellai

A caccia dell'orso – Michel Rosen, Helen Oxenbury

Gli uccelli – Germano Zullo

(Non) imparerò (mai) a volare di Penny j. Riamau e Julia Cregut

La sedia blu – Claude Boujon

La felicità è una tazza di tè Eulalia Canal

Nel paese delle pulcette – Beatrice Allemagna

Mi piaci (quasi sempre) – Anna Llenas

Muri – Frederic Maupomè, Stephane Senegas

Chi trova un pinguino – Oliver Jeffer

Ascoltami quando sto zitto – Zornitsa Hristova

La grande fabbrica delle parole – Agnes de Lestrade

La gara delle coccinelle – Amy Nielander

La scatola – Isabella Paglia

La baceria di Felice – Cristiana Soriano

La collezione di baci - Emanuela Nava

Un filo rosso – Anne Gaëlle Balpe

Ci vuole tempo – Claudia Mendini

Pollini – Paola Rattazzi

Il museo delle foglie cadute – Antonio Catalano

Il museo degli alfabeti perduti \_ Antonio Catalano

La terra respira – Guia Risari, Alessandro Sanna

Diario del tempo naturale – Chiara Sgarbi

Un po' troppo – Olivier Tallec

La forma del tempo – Chiara Lorenzoni

Vorrei un tempo lento – Luigina del Gobbo, Sophie Fratus

In quattro tempi – Bernadette Gervais

Aspetta – Susy Chic

Il museo delle mie cose – Emma Lewis

La fabbrica dei colori – Herve Tullet

Il giardino curioso – Peter Brown

Fiormilla e il segreto della bellezza – Simona Lanzini

Il filo magico – Mac Barnett

La cura è la pratica che attraversa ogni fioritura:  
di una vita,  
di un sentimento,  
di un'attenzione verso la realtà e la natura,  
di nuove e rivoluzionarie idee

La cura è un modo generativo,  
resistente, controcorrente, trasformativo  
per abitare il presente e il futuro con speranza

(Simona Lanzini)